

Esondazione dei fiumi Guisane e Clarée, fine maggio 2008

Tipo	Esondazione
Luogo e data	Valle della Clarée, Hautes Alpes Maggio 2008
Breve descrizione	
<p>Alla fine di maggio 2008, un episodio di forti piogge combinato con lo scioglimento attivo delle nevi causò un'esonazione marcata dei fiumi Guisane e Clarée nella regione di Briançon (Hautes-Alpes). I livelli dell'acqua sono saliti bruscamente in poche ore, causando straripamenti localizzati, allagamenti di strade e terreni circostanti, oltre a interruzioni del traffico. Diversi comuni sono stati colpiti, in particolare nelle aree di Briançon e Névache.</p>	
Testimonianze e memoria	
Fonte	Descrizione
Foto - CYPRES	Foto dell'esonazione della Clarée, in prossimità del comune di Névache.
Articolo commemorativo - Le Dauphiné	Articolo commemorativo dell'episodio dell'esonazione della Clarée, testimonianza di un residente di Névache.
Esonazione della Clarée - cimalpes	Video amatoriale dell'esonazione nella frazione di Plampinet.
Esonazione della Clarée - cimalpes	Video amatoriale dell'esonazione nella frazione di Ville Basse.
Esonazione Guisane - cimalpes	Video amatoriale dell'esonazione, riprese nel comune di Villeneuve-la-Salle.
Impatto economico e ambientale	
<p>Le esondazioni causarono danni materiali alle rive, alle strade e ad alcune strutture pubbliche, richiedendo lavori di ripristino e rinforzo. I depositi di materiali (ghiaia, legname, sedimenti) hanno occasionalmente modificato il letto dei fiumi e le zone alluvionali. L'evento ha anche portato a interventi d'emergenza e riparazioni infrastrutturali.</p>	



Lezioni apprese / Rilevanza futura

Questo episodio ha ricordato la sensibilità delle valli alpine alle piene primaverili che combinano piogge intense e rapido scioglimento della neve. Ha rafforzato l'attenzione dedicata al monitoraggio idrometeorologico, alla manutenzione degli argini dei fiumi e al controllo dell'urbanizzazione nelle zone alluvionali. In un contesto di cambiamento climatico, dove episodi di piogge intense e scioglimento precoce potrebbero evolversi, questo tipo di esondazione rimane una sfida importante per la gestione del rischio nelle Alpi Meridionali.

